



COMUNE DI DOMUS DE MARIA

PROVINCIA SUD SARDEGNA

Area Tecnica – Ambiente – Demanio Marittimo Servizio Urbanistica – Edilizia Privata

Addì, 21 dicembre 2023

OGGETTO: LEGGE REGIONALE N.3 DEL 9 MARZO 2022 "DISPOSIZIONI IN MATERIA DI CONTRASTO ALLO SPOPOLAMENTO" CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO PER L'ACQUISTO O RISTRUTTURAZIONE DI PRIME CASE NEI COMUNI CON POPOLAZIONE INFERIORE AI 3000 ABITANTI.

Avviso Bando Pubblico Annualità 2023

In esecuzione della Delibera di Giunta Comunale n. 118 del 29.11.2022 e della determinazione del Responsabile dell'Area Tecnica R.G. 942 del 29.11.2022,

Visto il decreto Sindacale n. 17 del 03 luglio 2023 di conferimento delle funzioni di Responsabile dell'Area Tecnica, Ambiente e Demanio Marittimo Comunale all'Ing. Gianluca Ambu, ai sensi del Tuel 267/2000 art. 50, comma 10;

Vista:

la Legge Regionale n. 3 del 9 marzo 2022 con la quale Regione Autonoma della Sardegna ha previsto, per promuovere misure di contrasto allo spopolamento e incentivi allo sviluppo imprenditoriale per favorire e sostenere lo sviluppo dei piccoli comuni, lo stanziamento di risorse per complessivi euro 42.098.600,00 per l'anno 2022, euro 95.137.800,00 per l'anno 2023 ed euro 108.177.000,00 per l'anno 2024;

La Legge Regionale n. 4 del 9 marzo 2022 con la quale Regione Autonoma della Sardegna ha approvato il Bilancio di previsione triennale 2022-2024";

Considerato che:

sulla base della suddetta disposizione, la Regione ha concesso, ai comuni della Sardegna, aventi alla data del 31 dicembre 2020 popolazione inferiore ai 3.000 abitanti, contributi a fondo perduto per l'acquisto o ristrutturazione di prime case nella misura massima del 50 per cento della spesa e comunque per l'importo massimo di euro 15.000,00;

In particolare i **“contributi a fondo perduto per l'acquisto o ristrutturazione di prime case nel territorio oggetto di agevolazione”**, di cui alla lettera b), del D.G.R. n. 20/59 del 30.06.2022, ammontano a euro 45.000.000,00 per le tre annualità (2022-2023-2024) e trovano copertura nel capitolo SC08.9480 del CDR 00.08.01.07 dal titolo **“Contributi ai comuni finalizzati al contrasto dello spopolamento destinati alla concessione di contributi a fondo perduto per l'acquisto e/o ristrutturazione di prime case nei rispettivi territori”**, come indicato nell'allegato n. 7 alla nota integrativa del Bilancio di previsione 2022-2024.

Con Deliberazione di Giunta Regionale n.20/59 del 30/06/2022 e successiva Determinazione del Responsabile del Servizio Edilizia Residenziale della Direzione Generale dei Lavori Pubblici n.1236/27150 del 12/07/2022 sono stati stabiliti i requisiti essenziali dei bandi da predisporre da parte dei singoli Comuni interessati ed è stata individuata la ripartizione nei comuni stessi, da cui si evince che per il Comune di Domus de Maria è previsto lo stanziamento complessivo di € 89.837,27 così ripartito: Annualità 2022 per € 29.945,76; Annualità 2023 per € 29.945,76; Annualità 2024 per € 29.945,76; Totale contributo per € 89.837,27.

Con Determinazione n. 1544 Prot. n. 33232 del 29 agosto 2022 della Direzione Generale dei Lavori Pubblici – Servizio Edilizia Residenziale della Regione Autonoma della Sardegna è stato disposto l'impegno a favore dei comuni beneficiari delle somme di cui al presente intervento, ripartite nelle tre annualità di riferimento 2022-2023-2024;

Con Deliberazione della Giunta regionale n. 19/48 del 01.06.2023 e Determinazione di ripartizione dello stanziamento integrativo della Direzione Generale dei Lavori Pubblici - Servizio edilizia, sicurezza sui luoghi di lavoro e osservatorio (SER) n. 1496 Prot. n. 24013 del 12.06.2023 si dispone l'impegno pari a complessivi euro 25.000.000,00 di cui € 10.000.000,00

all'annualità 2023 e € 15.000.000,00 all'annualità 2025 a favore dei comuni di cui alla tabella 1, a gravare sul capitolo di spesa SC08.9480, Titolo 2, Missione 08, Programma 02, macro aggregato 203, Fonte FR, PCF U. 2.03.01.02.003, Codice SIOPE U.2.03.01.02.003, CO.GE E232001700, C.d.R. 00.08.01.07, del bilancio regionale anno 2023, modificando dunque lo stanziamento per il Comune di Domus de Maria come segue:

Annualità 2022: € 29.945,76 (stanziata)

Annualità 2023: € 29.945,76 + € 19.963,84 → € 49.909,60

Annualità 2024: € 0,00

Annualità 2025: € 29.945,76

TOTALE: € 109.801,12

tutto ciò premesso si RENDE NOTO

Sono aperti i termini per la presentazione delle domande a valere sul presente Bando pubblico al fine di individuare i soggetti beneficiari dei contributi descritti in premessa.

ART. 1 – SOGGETTO ATTUATORE

Il soggetto attuatore ed erogatore dei contributi di cui all'art. 13 comma 2 lett. b) della L.R. n. 3 del 9 marzo 2022 è il seguente:

Comune di Domus de Maria - Via Garibaldi n.2 – 09010 Domus de Maria (SU).

Email protocollo@comune.domusdemaria.ca.it

PEC domus.protocollo@globalcert.it

ART. 2 – FINALITÀ DEL BANDO

Il Bando pubblico ha l'obiettivo di concedere contributi a fondo perduto **per l'acquisto o ristrutturazione della prima casa** nella misura massima del 50 per cento della spesa e comunque per l'importo massimo di euro 15.000,00 a soggetto, con la finalità di promuovere delle misure di contrasto al fenomeno dello spopolamento.

ART. 3 - DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria per il Comune di Domus de Maria per la concessione di contributi a fondo perduto per l'acquisto o ristrutturazione di prime case

di cui al presente avviso è così ripartita: Annualità 2022: € 89.837,27 ripartito in tre annualità: per il 2022 € 29.945,76 (erogati), per il 2023 € 49.909,60, per il 2024 € 29.945,76. Con il termine "annualità" si intendono le annualità di assegnazione delle somme al Comune di Domus de Maria dalla Regione Autonoma della Sardegna, come da Determinazione n. 1544 Prot. n. 33232 del 29 agosto 2022 della Direzione Generale dei Lavori Pubblici – Servizio Edilizia Residenziale e Determinazione di ripartizione dello stanziamento integrativo n. 1496 Prot. n. 24013 del 12 Giugno 2023 della Direzione Generale dei Lavori Pubblici - Servizio edilizia, sicurezza sui luoghi di lavoro e osservatorio (SER).

ART. 4 – REQUISITI

Possono presentare istanza di ammissione ai contributi i soggetti che, come stabilito dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 20/59 del 30.06.2022, posseggano e rispettino i seguenti requisiti: **1)** il contributo è concesso per l'acquisto e/o la ristrutturazione della prima casa, dove per "prima casa" si intende l'abitazione con categoria catastale diversa da A1, A8 e A9 ove il richiedente ha la residenza anagrafica. La residenza può essere trasferita entro 18 mesi, dall'acquisto dell'abitazione o dalla data di ultimazione dei lavori; **2)** il contributo può essere riconosciuto anche a favore dei richiedenti che prevedono congiuntamente l'acquisto e la ristrutturazione. Resta fermo il limite di euro 15.000,00; **3)** il contributo è concesso nella misura massima del 50 per cento della spesa e comunque per l'importo massimo di euro 15.000,00 a soggetto. In un nucleo familiare può esserci un solo soggetto beneficiario; **4)** il contributo può essere concesso ad un nucleo familiare in fase di costituzione (composto anche da una sola persona) anche qualora il nucleo familiare di provenienza abbia beneficiato del medesimo contributo per un'altra abitazione; **5)** il contributo è concesso a chi ha la residenza anagrafica nel comune di Domus de Maria o a chi vi trasferisce la residenza anagrafica, entro 18 mesi dall'acquisto dell'abitazione o dalla data di ultimazione dei lavori, a condizione che il comune di provenienza non sia esso stesso un piccolo comune della Sardegna. Il contributo può essere concesso anche a coloro che trasferiscono la residenza in un piccolo comune della Sardegna e che non risiedono, al momento della presentazione della domanda, in un comune della Sardegna; **6)** gli interventi ammessi sono quelli di ristrutturazione edilizia come definiti dalla lettera d), comma 1, art. 3, del

Decreto del Presidente della Repubblica n. 380 del 6 giugno 2001, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia"; **7)** l'intervento oggetto di ristrutturazione deve avere ad oggetto l'abitazione e non parti comuni dell'edificio; **8)** il beneficiario è obbligato a non alienare l'abitazione acquistata o ristrutturata per cinque anni dalla data di erogazione a saldo del contributo; **9)** il beneficiario è obbligato a non modificare la propria residenza dall'abitazione acquistata o ristrutturata per cinque anni dalla data di erogazione a saldo del contributo. A tale fine, nel corso del suddetto periodo di tempo, il comune effettua almeno due controlli annui per verificare l'effettiva stabile dimora del beneficiario nell'abitazione; **10)** nel caso di alienazione o cambio di residenza prima dei cinque anni, il beneficiario dovrà restituire al Comune il contributo in misura proporzionale al periodo dell'obbligo quinquennale non rispettato; **11)** i lavori di ristrutturazione devono concludersi entro 36 mesi dalla data di riconoscimento del contributo, salvo motivate proroghe concesse dal Comune per cause non imputabili al beneficiario; **12)** le spese di acquisto sono esclusivamente quelle relative al costo dell'abitazione; **13)** tra le spese di ristrutturazione sono comprese le spese di progettazione strettamente connesse all'intervento e l'IVA. È escluso l'acquisto di arredi; **14)** il contributo è cumulabile con altri contributi per l'acquisto o la ristrutturazione della prima casa. Sussiste il divieto cumulo assoluto qualora la normativa che dispone l'altro contributo ne preveda il divieto come a titolo esemplificativo la L.R. n. 32 del 30 dicembre 1985; **15)** al momento della pubblicazione del bando comunale l'atto di acquisto non deve essere stato stipulato; **16)** al momento della pubblicazione del bando comunale i lavori di ristrutturazione non devono essere iniziati.

ART. 5 – SPESE AMMISSIBILI

Possono essere finanziate le seguenti spese:

- 1. le spese di acquisto, ovvero quelle relative al costo dell'abitazione;**
- 2. le spese di ristrutturazione, ivi incluse le spese di progettazione strettamente connesse all'intervento e l'IVA.**

Non è ammesso l'acquisto di arredi.

ART. 6 - TIPOLOGIA DEL CONTRIBUTO

Il contributo di cui al presente bando consiste in una erogazione a fondo perduto, nei limiti dello stanziamento massimo relativo al Comune di Domus de Maria per annualità di cui al precedente art.3, per le seguenti casistiche:

– l'acquisto della prima casa, dove per "prima casa" si intende l'abitazione con categoria catastale diversa da A1, A8 e A9 ove il richiedente ha la residenza anagrafica ovvero intende trasferirvi la residenza anagrafica. La residenza deve essere trasferita entro 18 mesi dall'acquisto dell'abitazione (i 18 mesi decorrono dalla data di stipula dell'atto di compravendita), con il limite massimo del contributo pari ad € 15.000,00, e per un importo non superiore al 50% della spesa complessiva;

– la ristrutturazione della prima casa, dove per "prima casa" si intende l'abitazione con categoria catastale diversa da A1, A8 e A9 ove il richiedente ha la residenza anagrafica ovvero intende trasferirvi la residenza anagrafica. La residenza deve essere trasferita entro 18 mesi dalla data di ultimazione dei lavori, come risultante dalla relativa comunicazione obbligatoria, con il limite massimo del contributo pari ad € 15.000,00, e per un importo non superiore al 50% della spesa complessiva;

– è prevista anche la possibilità di riconoscimento del contributo a favore dei richiedenti che prevedono congiuntamente l'acquisto e la ristrutturazione. In tale ipotesi comunque resta fermo il limite massimo del contributo pari ad € 15.000,00, e per un importo non superiore al 50% della spesa complessiva.

Il contributo è concesso, nei limiti delle somme assegnate al Comune, nella misura massima del 50 per cento della spesa e comunque per l'importo massimo di euro 15.000,00 a soggetto.

In un nucleo familiare può esserci un solo soggetto beneficiario.

Nel caso di contributo per ristrutturazione della prima casa gli interventi ammessi sono quelli di "ristrutturazione edilizia" come definiti dalla lettera d), comma 1, art. 3, del Decreto del Presidente della Repubblica n. 380 del 6 giugno 2001, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia", ovvero "gli interventi rivolti a trasformare gli organismi edilizi mediante un insieme sistematico di opere che possono portare ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente.

Tali interventi comprendono il ripristino o la sostituzione di alcuni elementi costitutivi dell'edificio, l'eliminazione, la modifica e l'inserimento di nuovi

elementi ed impianti. Nell'ambito degli interventi di ristrutturazione edilizia sono ricompresi altresì gli interventi di demolizione e ricostruzione di edifici esistenti con diversi sagoma, prospetti, sedime e caratteristiche planivolumetriche e tipologiche, con le innovazioni necessarie per l'adeguamento alla normativa antisismica, per l'applicazione della normativa sull'accessibilità, per l'installazione di impianti tecnologici e per l'efficientamento energetico.

L'intervento può prevedere altresì, nei soli casi espressamente previsti dalla legislazione vigente o dagli strumenti urbanistici comunali, incrementi di volumetria anche per promuovere interventi di rigenerazione urbana.

Costituiscono inoltre ristrutturazione edilizia gli interventi volti al ripristino di edifici, o parti di essi, eventualmente crollati o demoliti, attraverso la loro ricostruzione, purché sia possibile accertarne la preesistente consistenza. Rimane fermo che, con riferimento agli immobili sottoposti a tutela ai sensi del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, ad eccezione degli edifici situati in aree tutelate ai sensi degli articoli 136, comma 1, lettere c) e d), e 142 del medesimo decreto legislativo, nonché, fatte salve le previsioni legislative e degli strumenti urbanistici, a quelli ubicati nelle zone omogenee A di cui al decreto del Ministro per i lavori pubblici 2 aprile 1968, n. 1444, o in zone a queste assimilabili in base alla normativa regionale e ai piani urbanistici comunali, nei centri e nuclei storici consolidati e negli ulteriori ambiti di particolare pregio storico e architettonico, gli interventi di demolizione e ricostruzione e gli interventi di ripristino di edifici crollati o demoliti costituiscono interventi di ristrutturazione edilizia soltanto ove siano mantenuti sagoma, prospetti, sedime e caratteristiche planivolumetriche e tipologiche dell'edificio preesistente e non siano previsti incrementi di volumetria", con esclusione degli interventi inquadrabili nelle altre tipologie previste dal medesimo articolo del D.P.R. 380/2001. Gli interventi di ristrutturazione edilizia devono avere ad oggetto l'abitazione e non parti comuni dell'edificio.

RIASSUMENDO

Le agevolazioni coprono il 50% delle spese ammissibili, fino ad un massimo di euro 15.000,00.

Qualora il totale delle spese ammissibili per la singola domanda dovesse superare l'importo di €30.000,00, sarà concesso il contributo massimo di €15.000,00, restando a carico del beneficiario la quota parte in eccesso.

ART. 7 – PUNTEGGIO

Il Comune di Domus de Maria, considerando la limitatezza delle risorse a sua disposizione, con **Deliberazione G.C. n.36 del 22/11/2022** ha individuato i seguenti criteri per l'attribuzione di un punteggio ad ogni singola domanda anche al fine di poter redigere, al termine dell'istruttoria, una graduatoria che rispetti una valutazione oggettiva delle istanze presentate:

CRITERI	PUNTEGGIO DA ASSEGNARE (min 45 – max100)		
Acquisto "prima casa"	Punti 10		
Ristrutturazione edilizia	Punti 5		
Essere giovani coppie, ovvero non aver compiuto alla data di pubblicazione del bando il quarantesimo anno di età. Il requisito deve essere rispettato da entrambi i coniugi	Coppia Under 40: punti 20	Monocomponente Under 40: punti 10	Altri nuclei familiari over: punti 5
Nuclei familiari, anche monocomponenti, che trasferiscano la propria residenza da un altro comune	Nuclei familiari non residenti nel Comune di Domus de Maria e che vi trasferiscano la residenza: punti 20	Nuclei familiari già residenti nel Comune di Domus de Maria: punti 10	
Valore dell'investimento	Oltre 70.000 €: punti 25	Da 30.000 € a 70.000 €: punti 20	Fino a 30.000,00 €: punti 15
Formazione di nuovo nucleo familiare	Nuovo nucleo familiare risultante dall'anagrafe comunale: punti 20	Nucleo familiare preesistente alla data di pubblicazione del bando: punti 10	

Si chiarisce fin da ora:

- che le risorse saranno assegnate progressivamente secondo la graduatoria, fino ad esaurimento delle stesse risorse relative all'annualità in corso;

- che con l'ammissibilità della domanda il richiedente acquisirà titolo per pretendere l'assegnazione del contributo richiesto esclusivamente per l'annualità in corso, ovvero l'annualità 2023.

ART. 8 – DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA

Le domande per la presentazione della richiesta di contributo devono essere costituite, pena l'esclusione, dalla seguente documentazione obbligatoria:

1. Allegato A – Istanza di partecipazione;
2. Allegato B – Autorizzazione Privacy;
3. Documento d'identità;
4. Computo metrico estimativo redatto e firmato da un professionista iscritto nell'apposito albo – solo in caso di ristrutturazione edilizia;
5. Contratto preliminare di vendita da cui si evinca il valore dell'immobile oppure, in sostituzione, documento ufficiale che ne attesti il valore – solo in caso di acquisto di prima casa.

Successivamente, pubblicata la graduatoria definitiva, solo coloro i quali risultino assegnatari dei contributi dovranno presentare:

- a. In caso di acquisto di "Prima Casa", copia del rogito notarile di compravendita che rende formale ed ufficiale il passaggio di proprietà dal venditore al compratore.
- b. In caso di ristrutturazione edilizia, ai sensi della lettera d), comma 1, art. 3, del Decreto del Presidente della Repubblica n. 380 del 6 giugno 2001, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia", la SCIA o la CILA presso la piattaforma Regionale SUAPE per segnalare l'inizio di lavori.

La domanda dovrà essere presentata attraverso i modelli appositamente predisposti dal Comune di Domus de Maria, mediante una delle seguenti modalità:

- cartacea all'Ufficio Protocollo del Comune di Domus de Maria, Via Garibaldi, 2 negli orari di apertura al pubblico;
- modalità telematica inviando tramite PEC (posta elettronica certificata) all'indirizzo PEC domus.protocollo@globalcert.it.

Le domande devono essere sottoscritte dal soggetto richiedente con allegata copia di un documento di riconoscimento (in caso di trasmissione via PEC è ammessa la firma digitale del documento. In quest'ultimo caso non sarà necessario allegare copia del documento di riconoscimento). Nel modello di domanda il soggetto richiedente dovrà dichiarare, oltre agli altri dati richiesti nel modulo, la tipologia di intervento per cui richiede il contributo (acquisto/acquisto e ristrutturazione/ristrutturazione), nonché l'importo previsto dell'intervento (su cui verrà calcolata la percentuale massima del 50% di contributo ammissibile, con il limite dei 15.000,00 euro). Dovrà essere indicato inoltre se si partecipa al bando in qualità di nucleo familiare già costituito ovvero in qualità di nucleo familiare da costituirsi entro i termini di cui all'art.4 del presente bando, indicando in questo caso anche i nominativi degli eventuali altri soggetti che andranno a costituire il nuovo nucleo familiare. La domanda è resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 ed è soggetta alla responsabilità, anche penale, di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso in caso di dichiarazioni mendaci. Non potranno essere accolte le domande: a) Predisposte su modello difforme dall'allegato A al presente bando; b) Predisposte in maniera incompleta e/o non conforme alle disposizioni di Legge e del presente Avviso (fatta salva la possibilità di integrare documentazione o dare chiarimenti, ove possibile, su richiesta del competente Ufficio); c) Non sottoscritte dal soggetto richiedente.

Il Comune di Domus de Maria non assume responsabilità per eventuali disguidi nella presentazione della domanda dovuti a problemi informatici o telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

In caso di inadempienza, la domanda verrà esclusa ed il richiedente potrà presentare l'istanza successivamente.

ART. 9 – TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La documentazione di cui ai precedenti artt. 8 e 9 dovrà essere inviata, pena l'esclusione dal beneficio, entro e non oltre le **ore 23:59 del 21/02/2024** a mano presso il protocollo comunale o al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: domus.protocollo@globalcert.it

ART. 10 – VALUTAZIONE DELLE DOMANDE DI FINANZIAMENTO ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Le domande di finanziamento pervenute entro i termini indicati al precedente art 9 verranno istruite dal Responsabile del Procedimento e si provvederà alla definizione della relativa graduatoria. Nell'esame delle istanze di ammissione al contributo il Responsabile del Procedimento provvederà a verificare l'ammissibilità dell'intervento proposto con i requisiti del presente bando, sulla base delle dichiarazioni contenute nella domanda di ammissione. Si provvederà quindi alla redazione di una graduatoria di merito delle domande presentate sulla base della griglia di cui al precedente articolo 7.

In caso di parità di punteggio sulla base dei criteri di cui sopra, avrà precedenza in graduatoria la domanda pervenuta cronologicamente in data/ora antecedente. La graduatoria sarà pubblicata sul sito istituzionale del Comune di Domus de Maria. Qualora in seguito a controlli successivi venga appurato il mancato possesso dei requisiti da parte di un soggetto utilmente inserito nella graduatoria, questo verrà tempestivamente escluso dalla graduatoria e i fondi eventualmente a lui destinati verranno dedicati alle istanze che seguono in graduatoria. Qualora in seguito a controlli successivi venga appurata nella domanda di ammissione la presenza di dichiarazioni mendaci che influiscono sulla definizione del punteggio per il soggetto istante utilmente inserito in graduatoria in posizione non coerente con i requisiti posseduti, questo verrà tempestivamente escluso dalla graduatoria (ai sensi dell'art. 75 del DPR 445/2000 che recita "1. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 76, qualora dal controllo di cui all'articolo 71 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera. 1-bis. La dichiarazione mendace comporta, altresì, la revoca degli eventuali benefici già erogati nonché il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza. Restano comunque fermi gli interventi, anche economici, in favore dei minori e per le situazioni familiari e sociali di particolare disagio.") e i fondi eventualmente a lui destinati verranno dedicati alle istanze che seguono in graduatoria.

ART. 11 – RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE SOMME

Coloro i quali risultino assegnatari definitivi del contributo e che abbiano presentato la documentazione obbligatoria di cui al precedente articolo 8, avranno l'obbligo di rendicontare le spese sostenute entro:

- 36 mesi dalla data di riconoscimento del contributo nel caso si tratti di ristrutturazione edilizia;
- 12 mesi dalla data di riconoscimento del contributo nel caso si tratti di acquisto di "Prima Casa".

La rendicontazione dovrà essere composta dai seguenti allegati:

1. Lettera di accompagnamento e auto dichiarativa della spesa sostenuta;
2. Fatture e documenti attestanti l'effettivo pagamento delle spese ammissibili, quali bonifici quietanzati aventi ad oggetto le fatture di riferimento. Si specifica che le fatture devono indicare, all'interno dell'oggetto, l'immobile sul quale insistono le lavorazioni e il numero della SCIA o della CILA (nel caso si tratti di ristrutturazione edilizia);
3. Foto ante e post operam nel caso si tratti di ristrutturazione edilizia;
4. Rogito notarile di compravendita che rende formale ed ufficiale il passaggio di proprietà dal venditore al compratore qualora si tratti di acquisto di "Prima Casa".

Per tutti gli interventi previsti dal presente avviso, il contributo verrà erogato in unica soluzione, a saldo, dopo aver depositato presso gli uffici comunali la seguente documentazione:

- in caso di acquisto dell'immobile, copia dell'atto di acquisto regolarmente registrato;
- in caso di lavori, copia di fatture quietanzate e del bonifico di pagamento o altro metodo di pagamento cui i lavori si riferiscono, per un importo pari almeno al doppio, della quota di contributo richiesto in sede di istanza.

Resta fermo che qualora il soggetto beneficiario del contributo afferisca a quote di contributo relative ad annualità non ancora materialmente erogate dalla Regione Autonoma della Sardegna, l'erogazione del contributo non potrà avvenire prima che tali somme non vengano effettivamente trasferite al Comune di Domus de Maria. Tutte le liquidazioni di cui ai punti precedenti potranno avvenire solo con riferimento alla annualità di rispettiva competenza. Le liquidazioni di cui sopra saranno disposte esclusivamente

mediante bonifico bancario sul conto corrente bancario acceso presso Istituti di credito o presso Poste Italiane, intestato o cointestato al soggetto richiedente, i cui estremi dovranno essere indicati nell'apposita sezione del Modello di partecipazione. Il presente bando avrà termine in una delle due ipotesi di seguito elencate:

- al completo esaurimento delle risorse disponibili assegnate al Comune di Domus de Maria;
- nel caso in cui non pervenga al Comune di Domus de Maria alcuna domanda di contributo, il Comune provvederà alla restituzione dei fondi residui alla Regione.

ART 12 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento viene individuato nella persona del Responsabile dell'Area Tecnica e Amministrativa **Ing. Gianluca Ambu**

Si resta a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti e/o informazioni.

Distinti saluti.

Il Responsabile dell'Area Tecnica Ing. Gianluca Ambu

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa